



PERCORSO ENTI LOCALI

I Contratti pubblici (parte II)

Introduzione

Benvenuti!

In questa lezione analizzeremo gli adempimenti in capo alla Stazione Appaltante durante le varie fasi di una procedura di affidamento di un appalto di lavori e le diverse tipologie di procedure di affidamento.

In particolare, esamineremo:

1. gli adempimenti prodromici all'indizione della gara
2. gli adempimenti nel corso della procedura di gara
3. gli adempimenti successivi al termine di presentazione delle offerte
4. gli adempimenti legati alla stipula del contratto

Cominciamo!

Gli adempimenti della Stazione Appaltante previsti dal Codice dei contratti pubblici per l'affidamento di un appalto

1. Gli adempimenti della Stazione Appaltante prodromici all'indizione della gara

A. Il primo adempimento è la nomina del **Responsabile Unico del Procedimento (RUP)**

Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto le Stazioni Appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi dei lavori pubblici, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione.

Il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i **dipendenti di ruolo** addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della Pubblica Amministrazione e **di competenze professionali adeguate** in relazione ai compiti per cui è nominato.

Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio.

L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.

B. Dopo l'individuazione del RUP si procede alla **individuazione della tipologia di procedura di gara.**

A seconda dell'**importo** dei lavori o del servizio tecnico da affidare, la stazione appaltante dovrà individuare la specifica procedura di gara da utilizzare.

Come abbiamo visto nella prima parte della video lezione sui contratti pubblici, le procedure possono essere: aperta, ristretta, competitiva con negoziazione, negoziata senza pervia pubblicazione di un bando o affidamento diretto.

C. Segue quindi l'**adozione della determina a contrarre**

Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, **in conformità ai propri ordinamenti**, decretano o determinano di contrarre, individuando gli **elementi essenziali del contratto** e i **criteri di selezione** degli operatori economici e delle offerte.

A prescindere dalla specifica procedura di affidamento, la determina deve indicare:

- **gli elementi essenziali del contratto:**
 - a) oggetto dell'appalto
 - la tipologia di procedura utilizzata
 - il numero di lotti
 - l'importo dell'affidamento
- **i criteri di selezione degli operatori economici** (artt. 80-83 del Codice)
- **i criteri di selezione delle offerte** (artt. 95-96 del Codice):
 - criterio di aggiudicazione dell'appalto (Offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV), oppure minor prezzo)
- la **nomina a RUP** relativa all'affidamento
- la **copertura finanziaria** relativa all'affidamento

D. L'utilizzo di una **Piattaforma telematica**

Le gare pubbliche sono svolte mediante delle piattaforme telematiche di "*e-procurement*".

La Regione Lombardia, ad esempio, utilizza la piattaforma Sintel, istituita con lo scopo di realizzare un sistema di Intermediazione Telematica che supporti la Regione e tutte le Pubbliche Amministrazioni della Lombardia nella realizzazione delle proprie gare.

Tuttavia, è anche possibile affidarsi a piattaforme telematiche fornite da provider privati.

E. **Pubblicazione** della procedura di gara

Le pubblicazioni dipendono dalla specifica tipologia di procedura di gara esperita e dal relativo importo (sopra o sotto-soglia di rilevanza comunitaria) e sono eseguite, a titolo esemplificativo, secondo le seguenti modalità:

- (i) nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea
- (ii) nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana
- (iii) sul Profilo del Committente
- (iv) per estratto, su (uno o due) quotidiani a diffusione nazionale e locale
- (v) sull'osservatorio regionale/piattaforma del MIT

2. Gli adempimenti della Stazione Appaltante nel corso della gara

Qualora non si rientri nell'ipotesi di affidamento diretto mediante determina a contrarre, la stazione appaltante, **dopo la pubblicazione della gara**, dovrà porre in essere i seguenti adempimenti:

a) Il Sopralluogo

Il Decreto Semplificazioni ha stabilito che le stazioni appaltanti possano prevedere l'obbligo di sopralluogo **esclusivamente** laddove detto adempimento sia strettamente indispensabile in ragione della tipologia, del contenuto o della complessità dell'appalto da affidare (cfr. art. 8, co. 1, lett. b, del Decreto Semplificazioni)

b) Il riscontro ai chiarimenti

La Stazione Appaltante deve rispondere alle richieste di chiarimento inoltrate dai concorrenti, tramite il Portale, almeno **6 giorni** prima della scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte

3. Gli adempimenti della Stazione Appaltante successivi alla scadenza del termine di presentazione delle offerte

a) Nomina della Commissione giudicatrice

In caso di applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'aggiudicazione dell'appalto è prevista la produzione da parte dei concorrenti di un'offerta tecnica (oltre a quella economica), che viene valutata da una commissione giudicatrice.

La stazione appaltante deve quindi nominare una commissione composta da **3 o 5 membri**, incluso il presidente, **esperti** nello specifico settore cui afferisce l'oggetto dell'appalto.

I commissari non devono aver svolto, né possono svolgere, alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.

Il Codice dei contratti pubblici prevederebbe che le Stazioni appaltanti attingessero da un apposito albo costituito da ANAC, ma questa procedura, per ora, è sospesa.

Quindi, fino all'adozione dell'albo ANAC, le commissioni giudicatrici continuano ad essere nominate dall'organo della Stazione Appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto, secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna Stazione Appaltante.

b) Apertura ed esame delle offerte

Il RUP, durante la prima seduta pubblica di gara (anche in via telematica), apre le offerte presentate tramite il Portale e, in una o più sedute riservate, verifica la conformità della documentazione amministrativa prodotta dai concorrenti alla *lex specialis* di gara.

Ove necessario, il RUP attiva il sub-procedimento di **soccorso istruttorio**.

Attraverso l'istituto del soccorso istruttorio il concorrente può sanare le carenze di qualsiasi elemento **formale** della domanda, ad esclusione di quelli relativi all'offerta tecnica ed economica.

La Stazione Appaltante, quando rileva una carenza nella documentazione amministrativa presentata dal concorrente, chiede al concorrente stesso di produrre la documentazione necessaria, entro un termine perentorio non superiore a 10 giorni.

Se il concorrente non adempie entro il termine, viene escluso dalla gara.

Nel caso di appalto aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, essendo prevista anche la produzione da parte dei concorrenti di un'offerta tecnica, la Commissione giudicatrice appositamente nominata dalla stazione Appaltante procede con l'esame e la valutazione delle offerte tecniche.

Successivamente, si procede con l'apertura delle offerte economiche e con l'attribuzione dei punteggi.

In caso di superamento delle soglie di anomalia, si apre il sub-procedimento di **verifica di anomalia**.

La verifica di anomalia mira ad accertare se l'offerta sia nel suo complesso attendibile o meno, e dunque se questa sia serio affidamento circa la corretta esecuzione dell'appalto.

Se il concorrente non "supera" la verifica di anomalia, viene escluso dalla gara.

Nel caso non vi siano offerte anomale, ovvero quando si conclude il sub-procedimento di verifica di anomalia, si procede con la redazione della graduatoria.

4. Gli adempimenti legati alla stipula del contratto

Il RUP formula la proposta di aggiudicazione a favore dell'offerente che ha presentato la migliore offerta non anomala.

La Stazione Appaltante procede con l'attività di comprova dei requisiti dichiarati in sede di gara da parte dell'aggiudicatario e, previa verifica di detta proposta, provvede all'aggiudicazione dell'appalto.

L'aggiudicazione deve avvenire:

- per gli affidamenti sotto-soglia (superiori a 150.000 euro per i lavori), entro **4 mesi** dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento
- per gli affidamenti sopra-soglia, entro **6 mesi** dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento

L'aggiudicazione dell'appalto viene comunicata via PEC, ovvero tramite la piattaforma telematica, all'aggiudicatario e a tutti gli offerenti.

Le pubblicazioni relative all'aggiudicazione dell'appalto dipendono dalla specifica procedura di gara esperita.

Prima di procedere con la sottoscrizione del contratto, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32, co. 9 del Codice deve attendere il decorso di un termine pari a 35 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva (c.d. termine di "*stand still*").

La stipula del contratto deve avere luogo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, salva l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, purché comunque giustificata dall'interesse alla sollecita esecuzione del contratto.

L'avvenuta stipula del contratto è comunicata a tutti gli offerenti, con le medesime modalità previste per la comunicazione dell'aggiudicazione ed è altresì pubblicata sul Profilo del Committente.

A valle della stipula del contratto, la stazione appaltante è tenuta all'adempimento degli obblighi relativi alla fase esecutiva.

Ad esempio, tra gli altri adempimenti, vi sono l'autorizzazione dei subappalti e la preventiva verifica e comprova del possesso dei requisiti in capo ai subappaltatori, nonché - molto importante - il collaudo delle opere.

Conclusioni

Così concludiamo la seconda parte della lezione sui Contratti pubblici.

Ricordiamo che in questa video lezione abbiamo analizzato:

- gli adempimenti prodromici all'indizione della gara
- gli adempimenti nel corso della procedura di gara
- gli adempimenti successivi al termine di presentazione delle offerte
- gli adempimenti legati alla stipula del contratto

Grazie dell'attenzione.